

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1076 del 03/03/2023
Oggetto	D.Lgs.152/06 e s.m.i. parte II, tit. III-bis, art. 29-nonies comma 1 - L.R. 21/2004 e s.m.i. - Aggiornamento dell'AIA (Det. 1872/2015 e s.m.ii) su domanda di Modifica non sostanziale - Ditta: Sinergie Molitorie S.C.a.r.l. - Installazione IPPC in Comune di Sorbolo, loc. Enzano
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1112 del 03/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre MARZO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la DDG 129/2022;

VISTI, ALTRESI':

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte Seconda, Titolo III-bis;
- il D.Lgs. 46/2014, in vigore dall'11 Aprile 2014, che ha modificato il D.Lgs. 152/06 ed in particolare la parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- richiamato in particolare l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore", comma 4;
- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla L.R. n. 9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56, attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma - Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATA:

- la Determina Dirigenziale n.1872 del 17/09/2015 e s.m.i. con cui la Provincia di Parma ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società "Molino Soncini Srl" per l'impianto avente sede legale in Comune di Sorbolo, Via I Maggio n.7, sito in Comune di Sorbolo, loc. Enzano, Strada Orsoline n.47, a cui si rimanda per gli specifici contenuti;
- la Determinazione DET-AMB-2016-3665 del 04/10/2016 con cui Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma in seguito a Comunicazione di variazione di titolarità dell'AIA presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ha volturato l'AIA Det. 1872/2015 per variazione di ragione sociale alla società "INDUSTRIA MOLITORIA SONCINI SRL", avente legale rappresentante e Gestore IPPC la Sig.ra Maria Paola Soncini (confermato nella carica preesistente);
- i successivi atti di aggiornamento dell'AIA Prot. PGPR/2017/349 del 10/01/2017 e Determinazione n. DET-AMB-2017-1181 del 08/03/2017 emanati da Arpae SAC di Parma;
- la Determinazione n. DET-AMB-2017-2520 del 18/05/2017 con cui Arpae SAC di Parma, in seguito a Comunicazione di Variazione di titolarità e richiesta di voltura dell'AIA presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha volturato l'AIA Det. 1872/2015 e s.m.i. dalla società "INDUSTRIA MOLITORIA SONCINI Srl" alla società "SINERGIE MOLITORIE Società Consortile a

responsabilità limitata”, avente legale rappresentante, nonché gestore dell’impianto IPPC, il Sig. Ruggiero D’Aluisio;

- la Determinazione n. DET-AMB-2019-2457 del 23/05/2019 con cui Arpae SAC di Parma, in seguito a Comunicazione di Variazione di titolarità e richiesta di voltura dell’AIA presentata ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha volturato l’AIA Det. 1872/2015 e s.m.i. relativamente alle generalità del gestore dell’impianto IPPC, dal uscente Sig. Ruggiero D’Aluisio al subentrante Andrea Di Lello;
- la Determinazione n. DET-AMB-2020-2803 del 18/06/2020 con cui Arpae SAC di Parma, in seguito a Comunicazione di Variazione di titolarità dell’AIA presentata ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha volturato l’AIA Det. 1872/2015 e s.m.i. relativamente alle generalità del nuovo gestore subentrante dell’impianto IPPC, Sig. Michele Romano;
- la Determinazione n. DET-AMB-2022-1298 del 16/03/2022 con cui Arpae SAC di Parma, in seguito a Comunicazione di Variazione di titolarità dell’AIA presentata ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha volturato l’AIA Det. 1872/2015 e s.m.i. relativamente alle generalità del nuovo gestore subentrante dell’impianto IPPC, Sig. Filippo Tandoi;

CONSIDERATO CHE:

- la ditta “Sinergie Molitorie S.C.a.r.l.” ha presentato istanza di Riesame dell’AIA, con modifiche, in data 26/08/2022 sul Portale “Osservatorio IPPC-AIA” regionale, acquisita al prot. Arpae PG/2022/140435 del 29/08/2022 (trasmessa dal SUAP Competente e acquisita al prot. Arpae PG/2022/140917 del 29/08/2022);
- nel corso della I seduta di Conferenza di Servizi relativa al riesame AIA, tenutasi in data 14/11/2022, la Ditta ha comunicato la decisione di stralciare le modifiche proposte dal riesame, presentandole mediante apposita domanda di modifica non sostanziale indipendente;
- la ditta “Sinergie Molitorie S.C.a.r.l.” ha presentato istanza di modifica non sostanziale all’AIA in data 09/12/2022 sul Portale “Osservatorio IPPC-AIA” regionale, acquisita al prot. Arpae PG/2022/202594 del 12/12/2022 (trasmessa dal SUAP Competente con nota prot. n.7914 del 12/12/2022, acquisita al prot. Arpae PG/2022/203574 del 13/12/2022 - pratica SUAP 884/2022);
- che la domanda comporta le seguenti modifiche:
 1. modifica dell’impianto di confezionamento con l’installazione di un nuovo sistema di trasporto pneumatico del prodotto (farina) mediante n. 2 linee in pressione in sostituzione del sistema attuale a semplice gravità. Ognuna delle linee dopo aver scaricato il prodotto tramite apposito sistema a ciclone e filtro a maniche convoglierà l’aria di trasporto all’esterno determinando le nuove emissioni identificate con la codifica E14 ed E15;
 2. a miglioramento del contesto di lavoro l’aspirazione proveniente dalla fase di carico della farina, attualmente reimpressa in ambiente previo recupero del materiale, verrà convogliata a due nuovi punti di emissione muniti dei relativi filtri a maniche. Le nuove emissioni saranno identificate con la codifica E16 ed E17;

3. per migliorare la funzionalità del molino ed in specifico della sezione B, data l'esigenza di far fronte alle richieste della committenza di una sempre maggior varietà di farine, si prevede l'attivazione della linea di trasporto pneumatico associata al nuovo punto emissivo E11 presidiato da filtro a maniche. Tale emissione era stata in precedenza dismessa dall'AT dell'AIA come evidente dalla comunicazione del 19/01/2017;
 4. nel contesto delle esigenze citate di far fronte ad una maggior efficienza e varietà della produzione senza prevedere alcun aumento di produzione saranno inserite nei vari flussi di processo alcuni nuovi macchinari, in specifico:
 - a) linea prepulitura: n. 2 nuove bilance di cui una dedicata agli scarti di processo;
 - b) pulitura: riconfigurazione dell'attuale pulitura separandola in due linee di cui una dedicata alla sezione B costituita da nastro con dosatori a servizio dei silos, bilance, vibroseparatore, multicleaner, selezionatrice, spazzolatrice, tarara, siletti di accumulo e l'altra alla sezione A con inserita una nuova spazzola e annessa tarara;
 - c) macinazione sezione A: inserimento di 1 laminatoio dedicato al prodotto denominato "granito" con n. 2 annesse bilance, inserimento di n. 3 bilance per potenziare la separazione dei sottoprodotti crusca, tritello, farinaccio con annessa linea di trasporto;
 - d) macinazione sezione B: inserimento di n. 2 laminatoi dedicati al prodotto denominato "granito" con relativa linea di trasporto, inserimento di n. 3 bilance per potenziare la separazione dei sottoprodotti crusca, tritello, farinaccio e relativa linea di trasporto, n. 3 bilance e relativo nastro dedicate al prodotto crusca biologica;
 5. installazione di una Unità di Trattamento dell'Aria (U.T.A.) adibita all'immissione di aria in modo controllato all'interno del molino per garantire condizioni termoigrometriche ideali per il processo produttivo. L'impianto sarà caratterizzato dal recupero di calore tramite scambiatore aria-aria nel periodo invernale sfruttando il calore dell'aria in uscita dai camini E5, E6, E10, E11 in grado di garantire le condizioni igrometriche necessarie per la lavorazione del grano;
l'impianto comporterà la realizzazione di n.2 camini distinti, denominati E18a ed E18b, entrambi dedicati al convogliamento delle emissioni E5, E6, E10, E11:
 - E18a: costituirà il punto emissivo nel periodo invernale, a valle dello scambiatore termico;
 - E18b: costituirà invece il punto emissivo nel periodo estivo, quando lo scambiatore termico non verrà utilizzato;
 6. l'azienda, infine, intende modificare i valori di portata autorizzati delle emissioni E5 ed E13 in seguito ai valori riscontrati nelle ultime campagne di misura, tenuto conto delle raccomandazioni espresse dai tecnici ARPAE nella recente verifica ispettiva;
- Arpae SAC Parma ha avanzato richiesta di pareri agli Enti competenti, con nota prot. PG/2022/205240 del 15/12/2022;
 - Arpae SAC ha richiesto integrazioni alla Ditta, con nota prot. PG/2023/19988 del 03/02/2023, a fronte del

parere sospensivo con richieste di integrazioni pervenuto dal Comune di Sorbolo Mezzani con nota prot. n.949 del 19/01/2023 (PG/2023/10511 del 20/01/2023);

- la documentazione integrativa presentata da Sinergie Molitorie S.C.a R.L., finalizzata sul portale "Osservatorio IPPC-AIA" regionale in data 17/02/2023, acquisita al prot. Arpae PG/2023/29555 del 17/02/2023, in risposta alle richieste del Comune;

VISTI:

i seguenti pareri acquisiti, a fronte di specifica richiesta Arpae SAC Parma con nota prot. n. PG/2022/205240 del 15/12/2022 e rich. parere definitivo al Comune (PG/2023/31405 del 21/02/2023):

- parere igienico sanitario favorevole di AUSL str. org. di Parma trasmesso con nota prot. 3927 del 19/01/2023, acquisito al prot. Arpae PG/2023/9977 del 19/01/2023; allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 1);
- relazione tecnica emessa da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, con nota PG/2023/14172 del 26/01/2023, relativa anche all'aggiornamento dei capitoli dell'AIA D.3.7 "Emissioni in atmosfera", D.4.2.4 "Tabella Monitoraggio e controllo emissione in atmosfera" del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA;
- provvedimento favorevole del Comune di Sorbolo Mezzani relativo allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, trasmesso con nota prot. n.3368 del 28/02/2023, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 2);

CONSIDERATO CHE:

- è stata presentata istanza di voltura in data 03/02/2023, acquisita al prot. Arpa PG/2023/21309 del 06/02/2023, relativa alla variazione del gestore, che tuttavia risulta tuttora in corso di analisi;

DETERMINA

1. **DI AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) vigente di cui alla Determinazione n.1872 del 17/09/2015 e s.m.i. citata in premessa in capo alla ditta "Sinergie Molitorie Societa' Consortile a responsabilità limitata", per l'installazione IPPC sita in Comune di Sorbolo Mezzani, loc. Enzano Via Orsoline n.47 per l'esercizio dell'attività IPPC classificata di cui al punto 6.4 (b) dell'All. VIII D.Lgs.152/06 e smi dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per gli aspetti sotto riportati:
 - 1.1. modifica dell'impianto di confezionamento con l'installazione di un nuovo sistema di trasporto pneumatico del prodotto (farina) mediante n. 2 linee in pressione in sostituzione del sistema attuale a semplice gravità. Ognuna delle linee dopo aver scaricato il prodotto tramite apposito sistema a ciclone e filtro a maniche convoglierà l'aria di trasporto all'esterno determinando le nuove emissioni identificate con la codifica E14 ed E15;
 - 1.2. a miglioramento del contesto di lavoro, l'aspirazione proveniente dalla fase di carico della farina, attualmente reimpressa in ambiente previo recupero del materiale, verrà convogliata a due nuovi

punti di emissione muniti dei relativi filtri a maniche. Le nuove emissioni saranno identificate con la codifica E16 ed E17;

- 1.3. per migliorare la funzionalità del molino ed in specifico della sezione B, data l'esigenza di far fronte alle richieste della committenza di una sempre maggior varietà di farine, si prevede l'attivazione della linea di trasporto pneumatico associata al nuovo punto emissivo E11 presidiato da filtro a maniche. Tale emissione era stata in precedenza dismessa dall'AT dell'AIA come evidente dalla comunicazione del 19/01/2017;
- 1.4. nel contesto delle esigenze citate di far fronte ad una maggior efficienza e varietà della produzione senza prevedere alcun aumento di produzione saranno inserite nei vari flussi di processo alcuni nuovi macchinari, in specifico:
 - a) linea prepulitura: n. 2 nuove bilance di cui una dedicata agli scarti di processo;
 - b) pulitura: riconfigurazione dell'attuale pulitura separandola in due linee di cui una dedicata alla sezione B costituita da nastro con dosatori a servizio dei silos, bilance, vibroseparatore, multicleaner, selezionatrice, spazzolatrice, tarara, siletti di accumulo e l'altra alla sezione A con inserita una nuova spazzola e annessa tarara;
 - c) macinazione sezione A: inserimento di 1 laminatoio dedicato al prodotto denominato "granito" con n. 2 annesse bilance, inserimento di n. 3 bilance per potenziare la separazione dei sottoprodotti crusca, tritello, farinaccio con annessa linea di trasporto;
 - d) macinazione sezione B: inserimento di n. 2 laminatoi dedicati al prodotto denominato "granito" con relativa linea di trasporto, inserimento di n. 3 bilance per potenziare la separazione dei sottoprodotti crusca, tritello, farinaccio e relativa linea di trasporto, n. 3 bilance e relativo nastro dedicate al prodotto crusca biologica;
- 1.5. installazione di una Unità di Trattamento dell'Aria (U.T.A.) adibita all'immissione di aria in modo controllato all'interno del molino per garantire condizioni termoigrometriche ideali per il processo produttivo. L'impianto sarà caratterizzato dal recupero di calore tramite scambiatore aria-aria nel periodo invernale sfruttando il calore dell'aria in uscita dai camini E5, E6, E10, E11 in grado di garantire le condizioni igrometriche necessarie per la lavorazione del grano;

l'impianto comporterà la realizzazione di n.2 camini distinti, denominati E18a ed E18b, entrambi dedicati al convogliamento delle emissioni E5, E6, E10, E11:
 - E18a: costituirà il punto emissivo nel periodo invernale, a valle dello scambiatore termico;
 - E18b: costituirà invece il punto emissivo nel periodo estivo, quando lo scambiatore termico non verrà utilizzato;
- 1.6. l'azienda, infine, intende modificare i valori di portata autorizzati delle emissioni E5 ed E13 in seguito ai valori riscontrati nelle ultime campagne di misura, tenuto conto delle raccomandazioni espresse dai tecnici ARPAE nella recente verifica ispettiva;

2. **DI STABILIRE:**

di aggiornare, secondo quanto stabilito da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma nella propria relazione tecnica (PG/2023/14172 del 26/01/2023) e come di seguito riportato, i seguenti capitoli dell'Allegato I all'AIA vigente:

Omissis (...)

D.3.7 Emissioni in atmosfera

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti massimi di inquinanti da rispettare sono di seguito riportati:

Emissione n.	E1	E2
Provenienza	Fossa di scarico cereali	Aspirazione prepulitura silos grano
Portata tq [Nm ³ /h]	max e min. 36.000	max 16.200
Durata ore/giorno	24	24
Durata gg/anno	350	350
Altezza minima [m]	17	42
Sez. uscita [m ²]	1,130	0,636
Imp. abbattimento	filtro a tessuto	filtro a tessuto
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%		

Emissione n.	E3	E4
Provenienza	aspirazione 1° e 2° pulitura	trasporto scarti macinati
Portata tq [Nm ³ /h]	max 24.000	max 1.500
Durata ore/giorno	24	24
Durata gg/anno	350	350
Altezza minima [m]	42	42
Sez. uscita [m ²]	0,636	0,049
Imp. abbattimento	filtro a tessuto	filtro a tessuto
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%		

Emissione n.	E7	E8
Provenienza	trasporto e aspirazione silos sottoprodotti	Aspirazione silos farine
Portata tq [Nm ³ /h]	max 6.480	max 16.800
Durata ore/giorno	24	24
Durata gg/anno	350	350
Altezza minima [m]	44	44
Sez. uscita [m ²]	0,247	1,0
Imp. abbattimento	filtro a tessuto	filtro a tessuto
Materiale particolato [mg/Nm ³]	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%		

Emissione n.	E9	E13
Provenienza	Aspirazione farina integrale	Confezionamento crusca
Portata tq [Nm ³ /h]	max 3.600	max 19.700
Durata ore/giorno	24	10
Durata gg/anno	350	260
Altezza minima [m]	44	15
Sez. uscita [m ²]	0,126	0,64
Imp. abbattimento	filtro a tessuto	filtro a tessuto
Materiale particolato [mg/Nm ³]	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%		

Emissione n.	E14	E15	E16
Provenienza	Impianto di confezionamento farina bianca	Impianto di confezionamento farina integrale	Aspirazione carico farina tunnel A
Termine ultimo comunicazione dati marcia controllata	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata
Portata tq [Nm ³ /h]	max 6.000	max 4.800	max 5.600
Durata ore/giorno	16	16	16
Durata gg/anno	350	350	350
Altezza minima [m]	7	7	10
Sez. uscita [m ²]	0,13	0,13	0,13
Imp. abbattimento	filtro a tessuto	filtro a tessuto	filtro a tessuto
Materiale particolare [mg/Nm ³]	10	10	10
<p>Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%</p>			

Emissione n.	E17	E18a (E5+E6+E10+E11)	E18b (E5+E6+E10+E11)
Provenienza	Aspirazione carico farina tunnel B	UTA uscita camino funzionamento invernale	UTA uscita camino funzionamento estivo
Termine ultimo comunicazione dati marcia controllata	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata	Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata
Portata tq [Nm ³ /h]	max 5.600	max 63.600	max 63.600
Durata ore/giorno	16	24	24
Durata gg/anno	350	150	200
Altezza minima [m]	10	35	35

Sez. uscita [m ²]	0,13	2,25	2,40
Imp. abbattimento	filtro a tessuto	filtro a tessuto	filtro a tessuto
Materiale particolare [mg/Nm ³]	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%			

Emissione n.	Eps01	Eps02
Provenienza	officina meccanica – aspirazione saldatura e mola	laboratorio - cappa
Portata tq [Nm ³ /h]	min 5.400	-
Durata ore/giorno	1	1
Durata gg/anno	50	260
Altezza minima [m]	3	3
Sez. uscita [m ²]	0,096	
Imp. abbattimento	no	no
Materiale particolare [mg/Nm ³]	10	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%		

Caldia a metano con potenzialità inferiore ai 30 KW per la produzione di acqua calda dei servizi igienici con un consumo di metano pari a 7.441 mc.

Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Ogni qualvolta vengano eseguiti interventi di sanificazione con difluoruro di solforile, idrogeno fosforato e deltametrina ed estratto di piretro, le stesse andranno preventivamente comunicate attraverso il sistema di monitoraggio "Monitorem" al capitolo "registrazioni" nel punto "interventi manutentivi" definendolo come "intervento straordinario".

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui massimi autorizzati:

Parametro	Kg/anno
Materiale Particellare (PM)	16 000

Omissis (...)

D.4.2.4 Tabella Monitoraggio e controllo emissione in atmosfera

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpa		Gestore (trasmissione)	Arpa (esame)
Portata dell'emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni E1,E2,E3,,E8, E13,E14, E16,E18a, E18b	Biennale*	Elettronica/ Cartacea su rapporti di prova	-	Annuale
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni E1,E2,E3,,E8, E13,E14, E16,E18a, E18b	Biennale*	Elettronica/ Cartacea su rapporti di prova	-	Annuale
Flussi emissivi di: Materiale Particellare	Calcolo	Annuale	-	Elettronica	Annuale	Annuale

3. **DI PRESCRIVERE** alla Ditta in oggetto:

3.1. terminate le operazioni di installazione e modifica impiantistica, la ditta dovrà eseguire un collaudo acustico delle proprie immissioni sonore con tutte le sorgenti di rumore attive. La citata verifica dovrà utilizzare almeno due punti di misura ubicati sul lato Est (lato ingresso all'impianto) sulla ipotetica direttrice "edificio produttivo-ricettori": i tempi di misura potranno essere inferiori alle 24 ore, poiché non si tratta di monitoraggio acustico AIA, ma superiori ad un'ora, e dovranno essere considerati entrambi i periodi di riferimento, con particolare attenzione al periodo di riferimento notturno;

4. **DI LASCIARE INVARIATA** ogni altra parte dell'A.I.A. vigente di cui alla Determinazione n.1872 del 17/09/2015 e s.m.i.;

5. **DI INVIARE** copia della presente Determinazione al SUAP Unione dei Comuni Bassa Est Parmense per i successivi atti di propria competenza, dandone informazione, per opportuna conoscenza, alla Società SINERGIE MOLITORIE Società Consortile a responsabilità limitata, al Comune di Sorbolo Mezzani, ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, ad AUSL - Str. Organiz. Terr.le S.I.S.P. di Parma, notificato tramite PEC a Sinergie Molitorie S.C.A.R.L. e ai principali Enti competenti in materia di AIA;
6. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
7. **DI INFORMARE CHE:**
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia-Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
 - il Responsabile di questo procedimento, endoprocedimentale del provvedimento unico che rilascerà il SUAP di Parma, è la dott.ssa Beatrice Anelli dell'Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Il presente provvedimento comprende i seguenti allegati:

- Allegato 1: parere igienico sanitario favorevole prot. 3927 del 19/01/2023 di AUSL str. org. di Parma;
- Allegato 2: provvedimento favorevole prot. n.3368 del 28/02/2023 del Comune di Sorbolo Mezzani.

Sinadoc n. 37967/2022

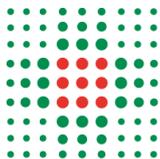
Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica Arpae Sinadoc n° 37967/2022. Pratica SUAP n.884/2022 del 12/12/2022. AIA - D. Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies – L.R. 21/2004 e s.m.i. – procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA (Det. n.1872 del 17/09/2015 e s.m.i.) – domanda del 09/12/2022. Ditta: Sinergie Molitorie S.c.a.r.l. – Installazione IPPC sita in Via Orsoline n.47, loc. Enzano, Comune di Sorbolo Mezzani. Parere.

L'Azienda intende eseguire alcuni interventi per migliorare l'efficienza e la funzionalità del sito produttivo con conseguente beneficio anche per gli aspetti ambientali. Le modifiche non sostanziali oggetto della presente istanza sono sinteticamente descritte di seguito:

1. Modifica dell'impianto di confezionamento con l'installazione di un nuovo sistema di trasporto pneumatico del prodotto (farina) mediante n. 2 linee in pressione in sostituzione del sistema attuale a semplice gravità. Ognuna delle linee dopo aver scaricato il prodotto tramite apposito sistema a ciclone e filtro a maniche convoglierà l'aria di trasporto all'esterno determinando le nuove emissioni identificate con la codifica E14 ed E15.
2. A miglioramento del contesto di lavoro l'aspirazione proveniente dalla fase di carico della farina, attualmente reimpressa in ambiente previo recupero del materiale, verrà convogliata a due nuovi punti di emissione muniti dei relativi filtri a maniche. Le nuove emissioni saranno identificate con la codifica E16 ed E17;
3. Per migliorare la funzionalità del molino ed in specifico della sezione B, data l'esigenza di far fronte alle richieste della committenza di una sempre maggior varietà di farine, si prevede l'attivazione della linea di trasporto pneumatico associata al nuovo punto emissivo E11 presidiato da filtro a maniche.
4. Nel contesto delle esigenze citate di far fronte ad una maggior efficienza e varietà della produzione saranno inserite nei vari flussi di processo alcuni nuovi macchinari, nello specifico:
 - a) Linea prepulitura: n. 2 nuove bilance di cui una dedicata agli scarti di processo;
 - b) Pulitura: riconfigurazione dell'attuale pulitura separandola in due linee di cui una dedicata alla sezione B costituita da nastro con dosatori a servizio dei silos, bilance, vibroseparatore, multicleaner, selezionatrice, spazzolatrice, tarara, siletti di accumulo e l'altra alla sezione A con inserita una nuova spazzola e annessa tarara;
 - c) Macinazione sezione A: inserimento di 1 laminatoio dedicato al prodotto denominato "granito" con n. 2 annesse bilance, inserimento di n. 3 bilance per potenziare la separazione dei sottoprodotti crusca, tritello, farinaccio con annessa linea di trasporto;
 - d) Macinazione sezione B: inserimento di n. 2 laminatoi dedicati al prodotto denominato "granito" con relativa linea di trasporto, inserimento di n. 3 bilance per potenziare la separazione dei sottoprodotti crusca,



tritello, farinaccio e relativa linea di trasporto, n. 3 bilance e relativo nastro dedicate al prodotto crusca biologica.

5. Installazione di una Unità di Trattamento dell'Aria (U.T.A.) adibita all'immissione di aria in modo controllato all'interno del molino per garantire condizioni termoigrometriche ideali per il processo produttivo. L'impianto sarà caratterizzato dal recupero di calore tramite scambiatore aria aria nel periodo invernale sfruttando il calore dell'aria in uscita dai camini E5, E6, E10, E11 in grado di garantire le condizioni igrometriche necessarie per la lavorazione del grano. L'impianto comporterà la realizzazione di n.2 camini distinti, denominati E18a ed E18b, entrambi dedicati al convogliamento delle emissioni E5, E6, E10, E11: E18a costituirà il punto emissivo nel periodo invernale, a valle dello scambiatore termico. E18b costituirà invece il punto emissivo nel periodo estivo, quando lo scambiatore termico non verrà utilizzato.

6. L'azienda, infine, intende modificare i valori di portata autorizzati (in riduzione rispetto all'autorizzato) delle emissioni E5 ed E13 in seguito ai valori riscontrati nelle ultime campagne di misura, tenuto conto delle raccomandazioni espresse dai tecnici ARPAE nella recente verifica ispettiva.

In seguito alle modifiche richieste:

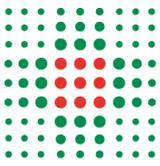
- non è previsto un aumento della potenzialità dell'impianto; le modifiche sono destinate a dare maggior efficienza e qualità all'impianto senza alcun aumento della capacità produttiva che si mantiene pari a 2021 t/giorno corrispondenti a 170.000 ton/anno complessive;
- l'attivazione di nuovi punti di emissione riferibili, peraltro, ad attività esistenti per le quali l'unico inquinante si mantiene essere il particolato, considerando la concentrazione limite di 10 mg/Nmc, si stima un aumento complessivo del flusso di massa orario del particolato pari allo 0,3% rispetto al valore attuale (passando dagli attuali 2091,80 g/h ai 2098,80 g/h futuri);
- si prevede un aumento percentuale dei consumi elettrici annuali dell'intero impianto pari al 5% dovuto all'installazione della nuova UTA e al revamping dell'impianto per garantire quella flessibilità necessaria pur installando attrezzature di ottima efficienza energetica;
- non sono previste variazioni dei consumi idrici dell'impianto né cambiamenti nella produzione dei rifiuti a seguito delle modifiche non sostanziali descritte (tutti i filtri dell'UTA sostituiti periodicamente saranno gestiti come rifiuto speciale ed affidati a ditte autorizzate);
- è stata eseguita una valutazione previsionale di impatto acustico finalizzata a determinare se la prevista installazione dell'UTA e delle nuove emissioni (E14, E15, E16, E17, E11, E18/a, E18/b) rispettano i limiti assoluti e differenziali previsti dal piano di classificazione acustica adottato dal Comune di Sorbolo Mezzani (PR); tale relazione attesta la condizione di conformità normativa ai limiti previsti dalla zonizzazione acustica diurni e notturni, sia assoluti che differenziali.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano



Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)



Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico
Ufficio Ambiente

Prot. 2023/ (rif. pec)

Sorbolo, 28/02/2023

Oggetto: Autorizzazione allo scarico ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale. - Ditta SINERGIE MOLITORIE s.c. a r.l. in Sorbolo Mezzani (PR) (pratica prot. 18931/2022 e successive modifiche ed integrazioni, Rif. Pratica SUAP Unione Bassa Est Parmense n. 884/2022)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2018, n. 18, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 380 in pari data, recante “Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani nella Provincia di Parma”, con la quale è stato istituito, a far tempo dal 1 gennaio 2019, il Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei contigui Comuni di Sorbolo e di Mezzani;

VISTO il provvedimento sindacale n. 19 del 12/10/2021 con il quale sono stati attribuiti, fino alla scadenza ivi contemplata, gli incarichi dei Responsabili dei Servizi;

VISTO il vigente regolamento generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTO il provvedimento sindacale n. 19 del 12/10/2021 con il quale sono stati attribuiti, fino alla scadenza ivi contemplata, gli incarichi dei Responsabili dei Servizi;

VISTO l’art.107, commi 1,2,3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

PREMESSO CHE

- l’art. 124, comma 1, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- l’art.112, comma 1, della L. R. 21/04/1999 n. 3 e s.m.i., delega ai Comuni la competenza al rilascio dell’autorizzazione agli scarichi in rete fognaria nonché agli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature

VISTI:

- la L.R. 21/04/1999 n. 3 e s.m.i. che conferma in capo alle province (art. 111) la competenza al rilascio dell’autorizzazione agli scarichi industriali che non recapitano in pubbliche fognature, ed in capo ai comuni (art. 112) la competenza del rilascio dell’autorizzazione degli scarichi recapitanti in pubblica fognatura nonché degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature;
- la L.R. 06 marzo 2007, n. 4, “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”
- la DGR 28 dicembre 2015 n. 2230 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (utm). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana”;

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., ed in particolare la Parte Terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- la D.G.R. 9 giugno 2003, n. 1053, “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/99 come modificato dal D.Lgs. 258/00 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;
- la D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286, “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
- la D.G.R. 18 dicembre 2006, n. 1860, “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005”;
- il Nuovo Regolamento del servizio di fognatura e depurazione dell'Autorità di Ambito territoriale di Parma A.T.O. 2, approvato dall'assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n. 6 del 29/08/2011 ed entrato in vigore a far data dal 1/10/2011;

VISTO altresì il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare la Parte II, Titolo III bis, recante disciplina dell'Autorizzazione integrata ambientale, e specificamente l'art. 29-nonies;

VISTA la domanda di autorizzazione allo scarico di *acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale* inoltrata, ai sensi della normativa vigente - nell'ambito della procedura di Istanza AIA per modifica non sostanziale, per il tramite del SUAP Unione Bassa Est Parmense (rif. pratica SUAP Unione Bassa Est Parmense n. 884/2022) al prot. 18931/2022 di questo Ente, come da ultimo integrata per la matrice in argomento al prot. 2908/2023 - dal sig. Tandoi Filippo – per il tramite del tecnico delegato ing. Ernesto Aresi - in qualità di legale rappresentante della ditta *Sinergie Molitorie s.c. a r.l.*, con sede legale in Corato (BA), in riferimento all'insediamento produttivo ubicato in Sorbolo Mezzani (PR), Strada delle Orsoline n. 47, nel quale viene svolta l'attività di molitura di cereali per conto terzi;

DATO ATTO CHE il sig. Malnati Massimiliano è successivamente subentrato al sig. Tandoi Flippo nella posizione di legale rappresentante della ditta in argomento, in qualità di amministratore unico;

RILEVATO CHE la richiesta è annessa a istanza di rilascio di AIA per modifica non sostanziale e che, come si evince dalla documentazione tecnica presentata:

- la richiesta riguarda i reflui provenienti dai soli servizi igienici dell'insediamento in oggetto (scarico denominato S1), aventi la consistenza di 5 abitanti equivalenti;
- i reflui prima dell'immissione nel ricettore vengono sottoposti a trattamento mediante fossa Imhoff ed impianto ad ossidazione totale, entrambi esistenti;
- il recapito dei reflui è costituito dal fosso interpodereale di proprietà, poi confluyente nel Canale denominato “Fontanella”, di competenza del Consorzio di Bonifica Parmense;
- la ditta risulta in possesso di regolare concessione rilasciata dal Consorzio di Bonifica Parmense per lo scarico indiretto di acque reflue civili depurate (scarico S1) e meteoriche n. 97/2012, con scadenza al 25/11/2031;

VISTO il *parere favorevole con prescrizioni* rilasciato da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio territoriale - Sezione di Parma – con prot. n. 35243/2023, registrato al prot. n. 3287/2023 del Comune di Sorbolo Mezzani, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale gli scarichi vengono classificati come *acque reflue domestiche*;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

AUTORIZZA

il sig. *Malnati Massimiliano*, in qualità di legale rappresentante, quale amministratore unico della ditta *Sinergie Molitorie s.c. a r.l.*, con sede legale in Corato (BA), a riversare le *acque reflue domestiche* provenienti dallo stabilimento ubicato in Sorbolo Mezzani (PR), *Strada delle Orsoline n. 47*, in *corpo idrico superficiale* (fosso interpodereale recapitante nel Canale Fontanella) previo trattamento in fossa Imhoff ed impianto ad ossidazione totale, in conformità a quanto previsto negli elaborati tecnici allegati all'istanza di AIA e con l'obbligo di osservare le prescrizioni seguenti, secondo quanto indicato nel parere ARPAE, allegato alla presente autorizzazione a farne parte integrante e sostanziale:

- dovrà essere periodicamente eseguita la pulizia degli impianti di trattamento e i reflui prodotti dovranno essere smaltiti mediante ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la documentazione attestante le operazioni di manutenzione eseguite e lo smaltimento dei relativi rifiuti, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo.

Dovranno inoltre essere rispettate le condizioni indicate dal Consorzio della Bonifica Parmense nel citato disciplinare di concessione n. 97/2012, allegato all'istanza;

La presente autorizzazione viene rilasciata per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi.

L'autorizzazione assume durata pari all'Autorizzazione Integrata Ambientale nell'ambito del cui procedimento viene emessa.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo, ovvero per quelli soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamenti o a ristrutturazioni che comportino variazioni qualitative e/o quantitative dello scarico, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ove quest'ultimo ne risulti soggetto.

Nelle ipotesi in cui lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, deve essere data comunicazione all'autorità competente, la quale, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo recettore, adotta i provvedimenti che si rendano eventualmente necessari.

L'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Graziella Gagliano

Il Responsabile del Servizio

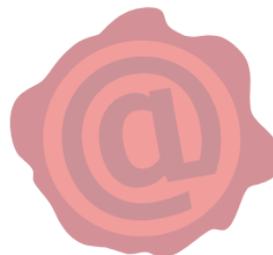
Assetto ed uso del territorio – Sviluppo Economico

Ing. Valter Bertozzi

(documento firmato digitalmente)



GRAZIELLA
GAGLIANO
28.02.2023
17:51:30
GMT+00:00



VALTER
BERTOZZI
28.02.2023
17:56:14
GMT+00:00

Al Comune di Sorbolo Mezzani
Servizio Ambiente

PEC:protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it

Oggetto: riferimento Prat. SUAP n. 884/2022 del 12/12/2022. Domanda di autorizzazione allo scarico inoltrata da: Aresi Ernesto in qualità di tecnico delegato della ditta Sinergie Molitorie SCARL, edificio sito in Sorbolo Mezzani via Orsoline, 47

Vista la documentazione presentata presso *ARPAE S.T.* in data 22/02/2023 prot. n. 23/32048.

La richiesta riguarda i reflui provenienti dai soli servizi igienici dell' insediamento in oggetto di 5 abitanti equivalenti (S1).

Dalla documentazione inoltrata risulta che trattasi di fabbricato **esistente**, andrà pertanto verificato da parte dell'Amministrazione competente la posizione amministrativa pregressa ai fini dei successivi ed eventuali seguiti di competenza.

Visti gli elaborati tecnici: planimetria rappresentativa degli scarichi, relazione tecnica, schede tecniche degli impianti di depurazione.

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;
visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
vista la L.R. 24 marzo 2000, n° 22;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel seguente recapito: *acque superficiali (fosso poderale) previo trattamento in fossa Imhoff ed impianto ad ossidazione totale esistente*; classificandolo come *acqua reflua domestica* nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica pulizia degli impianti di trattamento dei reflui e conferimento dei rifiuti prodotti a Ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- La documentazione attestante le operazioni di manutenzione, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo.

Distinti saluti.

Il Tecnico
M.Cristina Fattori

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

rif. Sin. 23/10535
rif. n. 23/32048

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.